



SGUARDI ALTROVE

27th international women's film festival

23-31.10.2020

MILANO

MYmovies | Anteo Palazzo del Cinema | Teatro Franco Parenti

SGUARDI ALTROVE 27th

INTERNATIONAL WOMEN'S FILM FESTIVAL

Prodotto da:



SGUARDI ALTROVE è socio fondatore di:



Con il patrocinio e il contributo di:



Con il patrocinio di:



Collaborazioni:



Media Partner:



Location:



Sponsor tecnici:



STAFF

Direzione Artistica
Patrizia Rappazzo
Consulenza artistica
Cinzia Masotina

Assistente alla direzione
e coordinamento generale
Benedetta Capponi

Coordinamento incontri streaming
Benedetta Capponi
Sara Paterniani

Circuitazione Sguardi (S)confinati
Floriana Chailly

Segreteria Organizzativa
Benedetta Capponi
Giorgia Gamberini
Sara Paterniani
Verdiana Cilona

Consulenza Comunicazione
Marco Pozzi

Comunicazione e Social
Verdiana Cilona
Giorgia Gamberini
Alessio Scala

Media partner
Giorgia Gamberini

Movimento Film
Sara Paterniani

Cinema e Formazione
Patrizia Rappazzo

Sottotitoli
Lo Scrittoio
Civica Scuola di Interpreti e Traduttori Altiero Spinelli

Ufficio Stampa
Lo Scrittoio
Bianca Badialetti
Andreina Di Sanzo

Premi e giurie
Giorgia Gamberini

Sito
Aldo Torrisi Grafiche,
Branding Ovation ADV

Visual Identity e progetto grafico
Fabio Pietropoli Studio Daffi

Coordinamento e regia tecnica
Gio Russo
Agatino Ardi
Stream Team Production

Un ringraziamento speciale a
Paola Mongini – Mongini Comunicazione
Barbara Sorrentini - Radio Popolare

COMITATO DI SELEZIONE

COMITATO SCIENTIFICO
Gianni Canova
Elisabetta Brunella
Luisa Comencini
Maria Rosa Del Buono

NUOVI SGUARDI - CONCORSO
INTERNAZIONALE LUNGOMETRAGGI
A cura di
Cinzia Masotina
Sabina Berra
Marta Stella
Patrizia Rappazzo

SGUARDI (S)CONFINATI - CONCORSO
INTERNAZIONALE CORTOMETRAGGI
A cura di
Silvia Muntoni
Tiziana Cantarella

#FRAMEITALIA
A cura di
Cinzia Masotina
Patrizia Rappazzo

WOMEN TO WATCH
A cura di
Barbara Tarricone Hamilton

LE ALTRE
A cura di
Marta Stella

FOCUS DONNE E AMBIENTE
A cura di
Francesco Cara e Emma Chiaia

FOCUS DONNE E TECNOLOGIA
A cura di
Sabina Berra

FOCUS CREATIVITÀ PANDEMICA
A cura di
Cinzia Masotina

OMAGGIO LORENZA MAZZETTI
A cura di
Patrizia Rappazzo

OMAGGIO CLAUDIA GERINI
A cura di
Barbara Tarricone Hamilton

GIURIE

GIURIA NUOVI SGUARDI
PREMIO CINEMA DONNA
Francesca Calvelli, montatrice
Stefania Casini, attrice e regista
Maria Sole Tognazzi, regista
Luca Bigazzi, direttore della fotografia
Steve della Casa, critico cinematografico

PREMIO MOVIEDAY
Luca Malgara, Content Distribution
Manager di Movieday
Susanna Gustinetti, Community Organizer
di Movieday

PREMIO WOMEN IN FILM, TV & MEDIA
Anastasia Plazzotta, Wanted Cinema
Giorgia Priolo, EDI Effetti Digitali Italiani
Ciro Scala, Chilli TV

SGUARDI (S)CONFINATI
Premio TALENT UNDER 35 e MIGLIOR FILM
Stefano Giani, critico cinematografico
Silvia Lelli, fotografa
Annina Pedrini, attrice

PREMIO THE GIORNALISTE
Valentina Ariete
Margherita Bordino
Eva Carducci
Gabriella Gilberti
Sonia Serafini

GIURIA GIOVANI
Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti

#FRAME ITALIA
Premio **SNGCI**
Sindacato Nazionale Giornalisti
Cinematografici Italiani
Presidente Laura Delli Colli

PREMIO DEL PUBBLICO

BIGLIETTI

ONLINE
Accredito **Standard** 9.90 euro
Tutti i film online di Sguardi Altrove Film Festival

Accredito **Sostenitore** 20 euro
Tutti i film online di Sguardi Altrove Film Festival + il catalogo dell'edizione 2020

Accredito **Gold** 30 euro
Tutti i film online di Sguardi Altrove Film Festival + il catalogo dell'edizione 2020 + la shopper personalizzata della 27esima edizione

Biglietto singolo film 2,50 euro

ANTEO PALAZZO DEL CINEMA – Sala Astra / Ingresso gratuito
TEATRO FRANCO PARENTI – Sala AcomeA / Ingresso gratuito

Consulta il sito www.sguardialtrovefilmfestival.it per maggiori informazioni sulle prenotazioni.

PATRIZIA RAPPAZZO

DIRETTRICE ARTISTICA
SGUARDI ALTROVE FILM FESTIVAL

L'emergenza sanitaria ci ha bloccato in marzo alla vigilia dell'inaugurazione. Dopo un iniziale spostamento a giugno, la decisione definitiva. Se il festival si farà, sarà in autunno. E oggi, alla seconda ondata del terribile *Incoronato*, abbiamo pensato comunque di raccogliere la sfida lanciata dalla pandemia, sicure di essere nel giusto. La cultura non può fermarsi. Sebbene le incertezze e il lavoro in parte tutto da rifare, ce l'abbiamo fatta, convinte che il cinema possa fare dei miracoli, portare speranza e infondere coraggio.

Un'edizione nuova, al passo con l'attualità del digitale e della cronaca, totalmente rimodulata *ad hoc*, che ospita l'inedita sezione (s)confinamenti femminili, dedicata ai giorni del Covid 19 e su quanto ci ha lasciato sull'anima, e che - proseguendo l'esperienza casalinga del lockdown, quando abbiamo visto i film on line, sprofondati nel salotto di casa - propone una versione 'ibridata' nell'accezione più effervescente del termine, in cui la sala virtuale, incontra il live, in un numero ristrettissimo di serate che vivificano la bellezza e la vitalità della visione collettiva (contingentata), nella magia del buio di *barthesiana* memoria.

Un programma che è rimasto ricchissimo (già chiuso, prima della pandemia) e che per questa 27esima edizione riflette sul radicale cambiamento del linguaggio del cinema firmato dalle donne: non più solo storie personali o vicende famigliari. Da anni ormai le donne hanno puntato lo sguardo sul mondo e lo (ri)leggono restituendoci punti di vista differenti di notevole efficacia stilistica e narrativa.

“... coinvolgere la società civile ed estendere la forza e la portata dei messaggi.”

Un linguaggio che riafferma con rinnovata fierezza l'esigenza di avere uno spazio più ampio, perché se da un lato le registe stanno guadagnando un ruolo sempre crescente nel mondo del cinema internazionale, dall'altro, purtroppo, la presenza femminile è ancora marginale e le condizioni di lavoro delle donne nell'industria cinematografica, anche oltre i confini nazionali (come ci raccontano dei titoli in programma e numerose testimonianze on line con addette ai lavori) presentano ancora delle vistose differenze che spaziano dal diverso trattamento economico con i colleghi uomini, al rispetto e alla suddivisione dei ruoli sul set, a dispetto di professionalità consolidate.

Numerose e differenti sono le associazioni nazionali e internazionali che lavorano per ampliare lo spazio rosa nel settore audiovisivo; parecchi tra i festival più prestigiosi come Cannes, Berlino, e ultimamente Venezia e Roma, programmano eventi e riflessioni dedicate al cinema diretto da registe.

In Italia, il nostro è forse l'unico festival che accanto alla riflessione sui temi di genere, sviluppa come focus principale la ricerca di un linguaggio di qualità, aperto alla sperimentazione e alla ricerca, che per l'ampiezza, l'internazionalità, la ricchezza tematica, la riflessione critica, ha presentato nelle ventisei passate edizioni, migliaia di voci diverse e promosso un cinema *dentro* e *fuori* dai circuiti commerciali, forse più spesso un cinema *off*, un cinema da *festival*, come si dice tra gli addetti ai lavori, che attraversa la Storia e si arricchisce di vicende multiculturali che raccontano il presente e la memoria del passato, aprendo spazi inediti di approfondimento.

Certe di incontrare i gusti dei *differenti pubblici* - e in questa edizione on line anche ad un *pubblico internazionale* più ampio - sempre più attenti alla qualità, *Sguardi Altrove Film Festival*, ancora una volta con l'edizione 2020 restituisce attraverso il linguaggio del cinema, la riflessione sulla contemporaneità. In

umani - che se da una parte raccoglie la proposta del Comune di Milano (luogo dove si svolge tradizionalmente il festival) che dedica il 2020 ai *Talenti delle Donne e alla loro capacità di produrre pensiero creativo*, dall'altra sviluppa alcuni tra gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030, tra cui *gender equality e disuguaglianze; cambiamento climatico ed energia; capitale naturale e qualità dell'ambiente; capitale umano, salute ed educazione; dialogo e cooperazione internazionale*.

Intercettando l'interesse crescente dell'opinione pubblica per i temi dello sviluppo sostenibile, il festival ha confezionato un programma che allinea il cinema del reale alla fiction, le webseries alla letteratura, la storia del passato all'attualità. Molteplici i linguaggi espressivi, pensati per differenti target, per coinvolgere la società civile ed estendere la forza e la portata dei messaggi, veicolati dagli oltre sessanta film in programma. I temi spaziano dalla guerra alle rivendicazioni dei diritti sociali, dalle storie delle fans blogger, ai delitti d'onore e al femminicidio, dall'ambiente alla tecnologia al femminile.

“... e che questa coraggiosa edizione, sia di buon auspicio per il futuro del nostro lavoro!”

Quest'anno in programma una selezione di alta qualità (quasi tutti i film pluripremiati e in anteprima italiana e internazionale, provenienti da quattro continenti), sia per l'autorialità dei nomi che firmano prodotti variegati per temi e genere - a cui si aggiungono l' *maggio* alla poliedrica attrice Claudia Gerini, indimenticabile interprete di differenti ruoli e personaggi femminili, dalla commedia al noir; e quello dedicato alla visionaria regista italiana Lorenza Mazzetti, recentemente scomparsa - sia per il filo rosso che attraversa la programmazione che si allinea alla riflessione, condivisa a livello mondiale, sui temi dei diritti umani, dell'ambiente, della condizione femminile nelle scienze e nella robotica.

L'edizione 2020 si connota quindi come *partecipata e diffusa* (diversi luoghi - *on line* e *in live* - in cui si svolge e l'alto numero di soggetti coinvolti) che nell'ottica della *formazione per la creazione di nuovi pubblici e della sensibilizzazione ai temi più urgenti del pianeta*, ha visto un maggiore coinvolgimento dei giovani attraverso giurie di selezione, proiezioni dedicate, incontri e talk di approfondimento sui temi più vicini alla loro sensibilità.

Il festival si arricchisce, in continuità con le precedenti edizioni, della media partner, tra gli altri, di Sky Cinema, Rai Cultura e Rai Movie, e la collaborazione di *Filorga*, la nota casa cosmetica francese che condivide e intreccia la sua *vision* sposando la linea artistica della manifestazione, e attribuisce anche un premio tecnico alle registe dei concorsi internazionali e alla vetrina italiana.

Un'edizione di qualità che, sebbene il periodo di grande difficoltà, ha visto la collaborazione di tanti, a cui va il nostro ringraziamento.

Vi aspettiamo, on line e in sala, come sempre, numerosissimi. E che questa *coraggiosa* edizione, sia di buon auspicio per il futuro del nostro lavoro!

Patrizia Rappazzo, laureata in Filosofia, specializzata in Comunicazioni Sociali e Linguaggi artistici nella Psicologia Clinica, giornalista professionista dal 1991, per anni ha lavorato presso Mediaset curando per Canale 5 la rubrica 'Il Cinema in Televisione' e per il Tg delle tre reti, con servizi di cinema e spettacolo; dal 1996 è direttrice artistica di Sguardi Altrove Film Festival, di cui cura anche la sezione parallela 'Oltre il Cinema' con mostre annuali presso la Triennale di Milano; dal 2012 è responsabile del Settore Formazione di Milano Film Network, la rete che unisce le sette eccellenze festivaliere del cinema milanese. Dal 2000 al 2012 è stata ricercatrice presso IRRE Lombardia occupandosi di cinema e didattica e oggi è referente dei progetti di cinema e teatro per USR Lombardia. Dal 1997 collabora con il quotidiano Il Giornale, di cui è stata responsabile della rubrica settimanale di Cinema, e con altri quotidiani nazionali e riviste specializzate di cinema e teatro. Ha curato numerose voci del Dizionario dello Spettacolo, Baldini e Castoldi. Vive e lavora a Milano.



L'espressione, la visione del femminile nel raccontare i temi del contemporaneo, attraverso il linguaggio cinematografico, trova spazio diffuso nella nostra città attraverso un appuntamento ormai consolidato: "Sguardi Altrove Film Festival".

FILIPPO DEL CORNO

Arrivato alla 27a edizione, il festival prosegue e arricchisce la riflessione su temi e legati al mondo e alla creatività artistica femminile: "Il futuro sostenibile. Donne, Ambiente e Diritti umani" è il titolo che raccoglie l'articolata serie di proiezioni diffuse in diversi luoghi della città, tra cui Spazio Oberdan e Triennale, che approfondisce il dibattito sull'attualità legata ai temi dei diritti, con attenzione agli obiettivi inseriti in tema di ambiente nell'Agenda 2030, rendendo attivo e partecipe il pubblico, anche con una sezione dedicata, e coinvolgendo i giovani.

“Protagonismo delle donne nei moltissimi campi dell'espressione artistica e del pensiero creativo.”

Il festival aderisce, per vocazione e programmazione, al palinsesto *I talenti delle donne*, che nel 2020 dedica la sua attenzione al protagonismo delle donne nei moltissimi campi dell'espressione artistica e del pensiero creativo.

Nel quadro dei festival che compongono il progetto Milano Film Network, "Sguardi Altrove Film Festival" contribuisce, anche quest'anno, ad articolare il panorama e l'offerta culturale della nostra città in un lungo "ideale" cartellone cinematografico che percorre l'intero anno.

SABINA TAVECCHIA

ASSESSORE AL PIANO STRATEGICO,
PROMOZIONE PARI OPPORTUNITÀ
E CONCILIAZIONE DEI TEMPI
COMUNE DI RHO

L'Amministrazione comunale di Rho partecipa con grande orgoglio per il terzo anno consecutivo a Sguardi Altrove Film Festival, la prestigiosa manifestazione internazionale giunta alla sua 27ª Edizione, e riconferma il suo sostegno alla sezione Sguardi (S)confinati con il Premio Talent Under 35 - Concorso internazionale cortometraggi rivolto alle filmmaker provenienti da tutto il mondo, che riunisce la produzione più giovane. La nostra adesione nasce come scelta strategica, preziosa opportunità collegata all'applicazione di quelle linee approvate dal Piano Strategico della nostra città, che vuole vedere Rho sempre più legata a Milano da un fil rouge che dal Duomo percorre il Sempione, MIND (il nuovo Parco tecnologico), la Fiera fino ad arrivare al cuore di Rho. In sincrono con le caratteristiche del Festival descritto come partecipativo e diffuso, Rho segue da tempo la modalità del bilancio partecipativo, per raccogliere la voce e le proposte dei cittadini, che nell'ultima edizione ha promosso come ambiti progettuali proprio i 17 Obiettivi dell'Agenda ONU 2030: una ragione in più che avvicina Rho al tema del Festival 2020 "Il futuro sostenibile. Donne, Ambiente e Diritti umani".

Un Festival diffuso, perché nella stessa Milano si mostra in più sedi, come la Triennale, Spazio Oberdan e il Teatro Franco Parenti, che fra l'altro cura "La Bella Stagione", la rassegna teatrale rhodense riscuotendo un grande successo di pubblico. Un ambito territoriale aperto a cui la stessa Rho vuole proporsi e presentare prossimamente un nuovo luogo di cultura e di arte: il Teatro Civico Roberto de Silva ora in costruzione.

Un altro ambito strategico, che unisce Rho a Sguardi Altrove Film Festival, è la modalità di coinvolgimento e di ascolto dei giovani attraverso le scuole, vera ricchezza e nostro futuro, a cui rivolgiamo attenzione e progetti, raccogliendo le sollecitazioni su scelte più ecosostenibili e rispettose dell'ambiente in linea con giovani diventati ora portavoce della terra come Greta Thunberg.

Rho aderisce al Festival con la serata del 14 marzo nel cuore storico cittadino attraverso una rassegna di cortometraggi con la curatela di Floriana Chailly, che grazie alla sua grande sensibilità proprio l'anno passato ha scelto per Rho la presentazione del docufilm *Te busco en todos* di Celia Giraldo, risultato vincitore del Premio Talent Under 35. Il nostro Piano Strategico si pone l'obiettivo di far emergere le eccellenze del territorio e di promuovere la sua attrattività. Venire richiesti, come nel caso di Sguardi Altrove, anzi adottati, fa diventare realtà il grande sogno di una città metropolitana con eventi che travalicano la scelta strategia dell'attrattività, ma creano legami e crescita reciproca.

“Arte, giovani e ambiente sono travi portanti del Festival”

Cultura, arte, giovani e ambiente sono travi portanti del Festival, che rispecchiano quindi le parole chiave del nostro Piano Strategico: una collaborazione che nasce quindi da basi comuni e che mi auspico possa crescere con la conferma della nostra presenza anche nelle prossime edizioni.

Si vuole inoltre ricordare che da Rho al Palazzo del Cinema Anteo il percorso si compie in appena 19 minuti in treno con partenze ogni 15 minuti e che il recente biglietto unico integrato avvicina notevolmente la nostra città, non solo virtualmente. Auguro una buona visione e partecipazione, grata a Patrizia Rappazzo, a Floriana Chailly e a tutta l'organizzazione del Festival.

La sezione Nuovi Sguardi quest'anno presenta una selezione dedicata alla riflessione sul futuro sostenibile. E quindi a donne, ambiente e diritti umani, temi imprescindibile per immaginare il nostro domani. Voglia di riscatto e indipendenza, attivismo e racconti di formazione scandiscono la narrazione degli otto film in concorso, accomunati da un filo che lega inesorabilmente l'infanzia e l'età matura senza soluzione di continuità. Ma anche protagonisti alla ricerca del proprio passato, del bambino che era ed è ancora in loro, per sognare, maturare e immaginare il futuro.

È il caso di *Red Fields*, quarta opera della regista israeliana Keren Yedaya, vincitrice, tra gli altri, del Grand Prize of the Critics' Week al Locarno Film Festival e Human Rights Award al Sarajevo FF. La sua protagonista, Éva Fahidi, ha solo 16 anni quando riesce a tornare da sola in Ungheria fuggendo dal campo di concentramento di Auschwitz. All'età di 90 anni, chiede di ballare insieme al ballerino e coreografo Emese Cuhorka per raccontare la sua storia attraverso la danza: l'unione di due corpi, due generazioni a confronto, che raccontano l'indissolubile legame tra amore e resilienza, tra infanzia e ricordo. Ed è ancora l'infanzia il tema cardine del documentario *Not a Time For Children*, della regista ucraina Olga Samolevska. In anteprima italiana a Sguardi Altrove 2020, racconta il passato dei bambini ucraini sopravvissuti alla Seconda Guerra Mondiale e il presente di quelli che si trovano oggi ad assistere a una nuova guerra.

MARTA STELLA

Con un salto temporale dall'infanzia all'adolescenza, in *Too Late To Die Young*, la regista cilena Dominga Sotomayor, alla sua seconda opera, ci porta nel Cile del 1990, in una comunità isolata che vive ai piedi delle Ande. Sembra di sentirle sulla propria pelle, le insicurezze dei sedicenni Sofia e Lucas e di Clara, 10 anni: le paure, i primi amori, le prime delusioni e le prime speranze per il proprio avvenire trasformate in desideri durante la festa della notte di Capodanno. Best Direction al Locarno 2019 e Best Direction and Best Cinematography al Gijon Film Festival nello stesso anno, questo film ci fa viaggiare ai confini del mondo e dei nostri ricordi, dove ogni spettatore può (ri)trovare il proprio tempo perduto, le speranze e le aspirazioni che solo quell'età della vita lascia libere di scatenarsi senza freni in cerca di affermazione, giustizia o riscatto. Ed è questo il caso dei giovani di *Your turn* che è valso alla regista Eliza Capai il prestigioso Amnesty International Film Award alla Berlinale 2019. Un documentario pluripremiato (tra gli altri, l'Independent Peace Film Prize) che segue il movimento studentesco brasiliano dalle proteste del 2013 fino all'elezione del 2018 del nuovo presidente, Jair Bolsonaro. L'occhio della Capai ci porta senza filtri dentro la rivolta di studenti: lo spettatore vive con loro i tumulti che portano all'occupazione di centinaia di scuole in nome di una migliore istruzione pubblica per il Paese.

Dal Brasile alla Turchia, un'altra storia di indipendenza mostra l'altro lato della rivolta, quella più profonda e solitaria che le donne devono spesso affrontare per affrancarsi, lottando per un futuro migliore. Per sé e per i propri figli. È il caso di Aynur, la protagonista di *A Regular Woman*, diretto da Sherry Hormann: una donna tedesca con origini turche, osteggiata dai fratelli per il suo stile di vita, che decide di lasciare la casa natale per trasferirsi da un'amica portando con sé il figlio. Sarà proprio il bambino il cardine della lotta tra la donna e la famiglia, che cerca di separarlo dalla madre. Il film, nona opera della regista tedesco-americana, ha ottenuto il Premio del pubblico al Filmkunstfest Mecklenburg-Vorpommern, 2019 e la Miglior Regia al Bayerischer Filmpreis.

L'intreccio tra maternità e riscatto, qui affrontata dalla parte di un figlio, torna anche in *Believe*, opera prima della regista iraniana Parnia Kazemipour e anteprima europea a Sguardi Altrove 2020. Il film, premio del pubblico al Filmkunstfest Mecklenburg-Vorpommern e miglior regia al Bayerischer Filmpreis, segue la vita di Bahman, un bambino di otto anni che vive insieme alla nevrotica e severa madre ed è costretto ad attraversare tutti i giorni il fiume del suo villaggio per raggiungere una nuova scuola dopo che quella locale è stata chiusa a causa delle poche iscrizioni. Bahman però non sa nuotare. Riuscirà a superare la sua più grande paura?

Una prova di coraggio come quella della regista Tülin Özdemir, che nel documentario *Red Moon*, sua seconda opera, racconta la storia della zia materna, costretta con violenza all'età di nove anni a trasferirsi dall'Anatolia al Belgio per diventare quattro anni dopo una sposa bambina. Insieme a lei ripercorre le tappe del viaggio di una vita, dai primi anni fino all'età adulta, per rivendicare la sua infanzia rubata. Ma soprattutto per aiutarla a ritrovare se stessa. Come donna, ma soprattutto come persona.

La consapevolezza e il cambiamento che, dalla stessa consapevolezza, nasce e si sviluppa. Sono forse due degli elementi principali che caratterizzano questi anni: anni in cui è sempre più forte la coscienza verso la violenza di genere e verso il gender gap, anni in cui il mondo si rende conto delle conseguenze di decenni di sfruttamento ambientale, anni in cui è sempre più importante la libertà di poter esprimere se stessi. Se c'è un valore aggiunto nei cortometraggi è proprio quello di rispecchiare al meglio gli orientamenti e i cambiamenti di un'epoca, attraverso piccole grandi storie, di realizzazione più snella rispetto ai lungometraggi, che si fanno sempre più immagine del nostro tempo.

In questa edizione 2020 il nostro obiettivo è stato selezionare, tra centinaia di titoli, quelli che meglio rappresentano lo spirito del tempo, ma con un occhio di riguardo per le loro origini, per così dire, spaziali, perché le storie in concorso quest'anno provengono da dieci nazioni: Italia, Spagna, Russia, Israele, Iran, Taiwan, Libano, Messico, Puerto Rico e Argentina. Storie di finzione o brevi documentari che mettono in luce stralci importanti di questi cambiamenti, tra cui troviamo quattro anteprime mondiali e otto anteprime italiane.

SILVIA MUNTONI &
TIZIANA CANTARELLA

C'è il tema dell'eutanasia e della dignità umana nella malattia di *La Quarta Parca*, documentario di Angelica Gallo che segue la vita di un'altra italiana che in Svizzera assiste chi sceglie di togliersi la vita legalmente. Italiano è anche un altro documentario *Butterflies in Berlin – Diario di un'anima divisa in due* di Monica Manganelli, che ci riporta nella Berlino degli anni Trenta per parlare di libertà e transessualità. Di accettazione e apertura verso il diverso parla anche *Bienvenus* della spagnola Ana Puentes Margarito che mostra la vita dei migranti nelle nostre città dal punto di vista di una volontaria, mentre Carlota Coronado e Clara Roca con il loro documentario *La Eminencia* descrivono in modo puntuale ma con ironia la resistenza degli stereotipi di genere, del patriarcato e la fatica di essere donne con ruoli di spicco nella comunità scientifica.

La maggior parte dei titoli selezionati racconta però storie di finzione che parlano di relazioni, violenza, maternità, adolescenza, guerra e morte. Ci sono l'amore e la depressione nella cornice di una tavola calda in *Un cuento al revés* di Inés Pintor Sierra e Pablo Santidrián, così come nei gelidi ambienti di una casa di cura per anziani in *Elder* di Parisa Sedaei-Azar e Ramin Farzaneh, mentre l'amore si fonde con la morte e i segreti nelle stanze di *Mentre dormi* di Francesca Giuffrida. Illusione e bellezza vengono affrontate in *La abuela del año* di Olivia Luengas Magaña dove vincere il titolo di Nonna dell'Anno si rivela una delle più grandi illusioni per una donna di 78 anni. I temi di uguaglianza, tolleranza e fratellanza sono ironicamente raccontati nel programma sperimentale Russia Tollerante del pungente *Arkady* di Ekaterina Stashevskaya e sempre russa è l'opera prima di Anna Sterkhova: *Captain*, film bellico che ci fa vivere le atmosfere di un posto di blocco al confine di un impero sconosciuto.

Molti gli adolescenti protagonisti della nostra selezione: adolescenti costretti a lavorare, tormentati dai primi amori, da paure e desideri. L'azione eroica di un giovane ragazzo che tenta di salvare il nonno malato è il delicato sguardo sulla malattia di *La Capa Azul* della regista portoricana Alejandra López. Così come chi tenta di salvare se stesso e la propria famiglia ma dalla povertà, è l'adolescente Saheb, giovane allevatore di tori protagonista dell'iraniano *American Bull*. Tematiche diverse sono invece affrontate dalla regista libanese di *White Coffee*, dove la protagonista quattordicenne, attraverso il suo lavoro, affronta il dolore della perdita e della morte, mentre il forte desiderio di rinascita è ciò che muove l'animo della bella e sfrontata Maria, adolescente di *Windsock – Manica di vento dell'italiana* Emilia Mazzacurati.

Infine c'è anche il lato più distruttivo del possesso: messo in scena in *She has your eyes* di Selvaggia Messi, dove una giovane madre lotta con se stessa per creare un legame con il suo bambino appena nato ma emerge in lei solo un senso d'inadeguatezza e paranoia; tratteggiato da una metafora animata in *Kedamono* di Antonella Fabiano e Chiara Speciale; visto con lo sguardo di un minore in *Con gli occhi di un bambino* di Paola Columba; rappresentato con un toccante piano sequenza dall'israeliana Gan De Lange in *Mother of* e mostrato, con un rovesciamento della prospettiva, nel corto d'animazione taiwanese *Wooer*.

Diciotto piccole grandi storie per un viaggio, attraverso il mondo, che parla di noi e del nostro tempo.

Un frammento dei sogni e dei dolori del nostro Paese pre-Covid. Una selezione pensata per l'edizione di marzo e travalicata nell'inedita versione digitale ottobrina che si arricchisce di due titoli, *Nevia* di Nunzia Di Stefano e *Famosa* di Alessandra Mortelliti, opere prime e presentate nel corso dell'estate appena conclusa.

Otto film di genere diverso tra documentario e fiction che proponiamo al pubblico con il rinnovato orgoglio di portare, oggi nella sala digitale, prodotti di qualità che testimoniano la vitalità del cinema italiano firmato da registi giovani e meno giovani. #Frameltalia rinnova il suo appuntamento annuale presentando una stringata selezione di titoli presentati in festival internazionali (e che in qualche caso hanno anche avuto dei passaggi in sala), ma che sottoponiamo al verdetto di un pubblico, quest'anno grazie alla versione digitale, di portata internazionale. Questo premio significa per noi dare valore ad una partecipazione attiva degli spettatori a cui chiediamo di approfondire una riflessione su generi, stili e temi, e eleggere un vincitore che sintetizzi l'interesse reale di chi poi decreta il successo di un film.

PATRIZIA RAPPAZZO



La sezione propone anche una bella vetrina sulle coraggiose case di produzione e distribuzione che sfidano il mercato della sala con prodotti di nicchia pensati per un pubblico attento al cinema di qualità.

Tra i temi, storie di annosa attualità incrociano le difficoltà dei rapporti d'amore contemporanei, dei pregiudizi e della marginalità, e aprono anche una finestra sulla singolare creatività dell'indimenticabile fondatore di Studio Azzurro.

Ad aprire la selezione, fuori dalla competizione, il corto *Being My Mom* che vede per la prima volta Jasmine Trinca dietro la macchina da presa e infine un frammento di cinema "in progress", il doc in via di definizione *Devoti tutti* di una autrice siciliana che vive oltre oceano e che ha voluto raccontare di una religiosità che sfiora il paganesimo, che presentiamo per la forza e l'incisività del linguaggio e di cui aspettiamo copia definitiva per la prossima edizione.

CINZIA MASÒTINA

La Sezione #Frameltalia non nasce con la vocazione di proporre necessariamente anteprime italiane, né tantomeno opere esclusivamente a regia femminile. Vuole altresì proporre e riproporre, al pubblico e alla critica, una cinematografia nazionale recente incentrata ed attenta ai temi ed alla creatività di genere, magari contribuendo a ri-accendere i riflettori su film e documentari che, a causa del "consumo bulimico" di audiovisivo e le logiche del mercato distributivo, non hanno avuto quella visibilità o quel doveroso posizionamento nel flusso memoriale dello spettatore.

Ecco quindi che nella selezione troviamo, oltre ai titoli sopra menzionati, opere prime, fiction, documentari, inediti o già distribuiti. *La villa* di Claudia Brignone, documentario che ci racconta la "Villa Comunale" di Scampia; *Lezioni d'Amore* di Chiara Campara, film presentato alla Biennale di Venezia 2019 nell'ambito di Biennale College-Cinema; *Clara e le vite immaginarie* di Giulia Casagrande, documentario che, a partire da una fotografia di famiglia, s'interroga sul senso di diventare donna in un'epoca segnata da avvenimenti storici sconvolgenti; *Se un giorno tornerai* di Marco Mazzieri, con Antonia Liskova e Paolo Pierobon interpreti di una storia d'amore la cui eccezionalità è legata alla scommessa di crederci; *Citizen Rosi* di Didi Gnocchi e Carolina Rosi, un ritratto pubblico e privato del grande regista che diventa la biografia di un paese e di un cinema "civile" che non arretra e non si auto-censura.

#Frameltalia è sì una "semplice" vetrina, ma davanti alla quale ci si deve fermare con attenzione, in cerca di qualcosa di unico, di diverso, qualcosa di cui non credevamo avere bisogno e che invece si rivela come una esperienza preziosa da custodire.

La sezione sarà articolata in due parti: nella prima, ci saranno i tre cortometraggi scelti da Francesco Cara, curatore di Climate Space.

In uno dei sei episodi della serie ecuadoregna **Makana**, Maria Inès Rivandeira spiega così la centralità del ruolo femminile nella risposta alla crisi climatica, ambientale e sociale che stiamo attraversando: "Il problema del cambio climatico e il problema del sistema patriarcale sono esattamente gli stessi. Perché il problema del cambiamento climatico è legato al sistema di potere e al sistema economico. E tanto il cambiamento climatico quanto la disuguaglianza e la violenza derivano dal patriarcato, come sistema che organizza l'insieme di relazioni tra gli esseri umani, le risorse naturali e la produzione". In **Makana**, alla voce di Maria Inès Rivandeira, si uniscono le voci di altre cinque protagoniste impegnate in prima persona nella salvaguardia del loro spazio vitale – un'area dell'Amazonia ecuadoregna che ha un valore universale in termini di cultura indigena, di biodiversità e di capacità di cattura e stoccaggio del carbonio dall'atmosfera - dagli attacchi dell'industria estrattiva e dell'agricoltura intensiva.

FRANCESCO CARA & EMMA CHIAIA

In **Hands-on - women, climate, change**, un documentario collaborativo scritto, filmato e prodotto da cinque registe, incontriamo eroine climatiche.

Silje Lundberg vive in Norvegia, il paese che allo stesso tempo guida la transizione verso le energie rinnovabili, ed è il terzo paese esportatore di gas al mondo (e anche il quattordicesimo esportatore di petrolio). Silje si batte per fermare l'esplorazione alla ricerca di nuovi giacimenti di petrolio nel nord del paese dove si trova la più estesa barriera corallina al mondo.

Maheshvari vive in India e opera per garantire la sicurezza dei pescatori esposti ai fenomeni meteorologici eccezionali provocati dal surriscaldamento globale, come il ciclone Thane che ha portato morte e distruzione tra le comunità della costa del Tamil Nadu.

José Gerin-LaJoie studia gli effetti del cambiamento climatico nel nord-canadese per aiutare le popolazioni locali Inuit ad adattarsi alle nuove condizioni climatiche.

Jasmine Thomas, sempre in Canada, guida l'azione contro la costruzione di impianti di trasporto di sabbie bituminose in condotta, che causano l'inquinamento dell'ambiente e contribuiscono all'aumento di emissioni di gas serra, causa primaria del riscaldamento globale e della conseguente crisi climatica.

Annabell Waititu lavora alla diffusione delle più avanzate pratiche di agricoltura sostenibile fra le comunità di donne coltivatrici del Kenya.

Ma non per tutte si presenta la possibilità di unirsi e formare collettivi capaci di opporsi all'avanzare dell'industria estrattiva e di sostenersi per adattarsi e rispondere insieme alla crisi climatica. Nel terzo documentario, **Lost World**, **Phalla Vy** vede la sua terra letteralmente scivolare via sotto i suoi piedi e con lei la foresta di mangrovie che protegge il villaggio; i pesci, i granchi, le conchiglie che sono il nutrimento e la fonte di reddito principali per la comunità. È il testimone lucido e impotente del dragaggio della costa cambogiana per asportare sabbia che, trasportata fino a Singapore, servirà ad estendere la superficie della città e a costruire nuove aree residenziali, ricreative ed industriali.

Nella seconda sezione, ci sarà un incontro/dibattito dal titolo **"Agenti di cambiamento: le donne e la crisi climatica"**.

Introduce e modera Emma Chiaia, giornalista e autrice del romanzo "Per Fortuna Ho Scelto Te (per cambiare il mondo)" (Amazon Kdp). Partecipano cinque donne in prima linea in questa battaglia. Sara Brenda (Co-founder Sustainable Development School), Paola Fiore (Fondatrice e Direttrice di ETICAMBIENTE® e Ambassador ONU Agenda 2030), Elena Grandi (co-portavoce dei Verdi italiani), Sarah Marder (regista e attivista per il clima), Caterina Micolano (co-founder Sustainable Development School e presidente della cooperativa Alice).

A partire dalle esperienze diversissime di ciascuna, si convergerà sul tema dell'incontro, ovvero il particolare approccio femminile alla crisi climatica, caratterizzato in generale da concretezza, efficacia, assenza di protagonismo, understatement. Eroeine del clima insomma, che, senza il bisogno narcisistico di essere riconosciute come tali, stanno lavorando dietro le quinte per la salvezza del pianeta.

DONNE E TECNOLOGIA

DONNE IN CODICE

SABINA BERRA

La strada per la trasformazione digitale riguarda anche l'uguaglianza di genere.

Quello che non siamo in grado di cambiare, dobbiamo almeno descriverlo, scriveva Reiner Werner Fassbinder, regista, drammaturgo e scrittore tedesco (e molto altro). Uno dei più importanti intellettuali del '900 con un pensiero lucido e tagliente e una creatività fuori del comune. Un pensiero che è una freccia a indicare un percorso dove si inserisce anche il progetto *Donne in codice*, al suo secondo anno di vita, all'interno del Festival Sguardi Altrove. Uno spazio dedicato per le donne della tecnologia (e della scienza), che in Italia sono colpite, più che in altri paesi europei dal "gender bias", una forma di discriminazione non sempre evidente.

E la ragione di *Donne in codice*, un progetto che vuole continuare a raccontarle e portare in superficie le loro ricerche è far conoscere la forza e la convinzione con le quali procedono senza timore nei loro studi senza fermarsi di fronte alla disparità. Infatti, se la disparità di genere è una problematica molto evidente in ambito lavorativo in generale, nel settore tecnologico, è ancora più marcato perché è un ambito di solito appannaggio del sesso maschile. Lo dimostra anche un recente studio dal titolo *Gender Diversity in AI Research* realizzato dalla fondazione Nesta, che da più di vent'anni indaga sui temi dell'innovazione. Basandosi sull'analisi delle pubblicazioni scientifiche sull'Intelligenza Artificiale, ha rilevato una grave crisi della diversità di genere nella ricerca sull'AI con solo il 13,8% degli autori donne, e, a parte l'Università di Washington, nessuna delle prime 35 istituzioni per la ricerca sull'AI ha registrato oltre il 25% delle pubblicazioni a firma di una donna.

“ La strada per la trasformazione digitale riguarda anche l'uguaglianza di genere. ”



#(S)CONFINAMENTI

LA CREATIVITÀ PANDEMICA

TRA DOCUMENTAZIONE E FORMAZIONE

CINZIA MASÒTINA

Pandemia, socialità sospesa, incertezze economiche, istanze e preoccupazioni del singolo che diventano, come forse solo nell'ultimo conflitto mondiale e il secondo dopoguerra, esperienza collettiva.

Come narrare questo presente tra fermate e false ripartenze, tra lockdown e speranze di rinnovata normalità? Come farne Storia, e storia del cinema? Abbiamo bisogno di prendere distanza anche temporale per farne racconto e dotare di senso ciò che stiamo ancora vivendo?

Queste le domande, le riflessioni che hanno spinto Sguardi Altrove a pensare questo focus "sconfinato".

Lo scorso giugno infatti viene lanciata la call **#(s)confinamentifemminili**, rivolta a tutte le creative, italiane e internazionali, che avessero realizzato con ogni mezzo di ripresa, in maniera singola o collettiva, testimonianze sul tempo, la creatività, le relazioni dentro e oltre il confine della casa, durante la quarantena imposta dai governi per l'emergenza COVID-19. Tra i numerosi contributi arrivati, il comitato di Selezione ha deciso di premiare e presentare al pubblico del Festival il cortometraggio intitolato **"Ricordi?"**, diretto da **Francesca Santulli**.

Sempre nella direzione di intercettare modelli di rappresentazione e narrazioni "glocal" di quanto vissuto negli scorsi mesi, saranno presentati e proiettati **"Coronation"**, il film documentario del poliedrico, iconoclasta, attivista e controverso artista **Ai Wei Wei** che racconta il lockdown di Wuhan, epicentro dell'epidemia del Covid e **"The Photojournalists covering Pandemic Life in Italy"** di **Elettra Fiumi** e **Marta Stella**, una breve ma intensa riflessione sulla morte e sulla vita attraverso gli occhi di alcuni tra i migliori fotoreporter italiani in prima linea al tempo del Covid.

Momento di confronto e, ci auguriamo, di costruttiva critica anche su alcuni topoi legati allo storytelling del lockdown, sarà la tavola rotonda dal titolo **"La creatività pandemica. Sperimentazioni formative e progettualità in epoca Covid"**. L'intento di questo incontro è, da un lato, dare conto di pratiche formative "eccezionali" che si sono sperimentate in questi mesi, dall'altra verificare la quantità e la qualità della "risposta" creativa degli studenti/autori. E lo faremo insieme ai docenti, ai tutor, agli allievi della **Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti di Milano**, del **Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo** e della **Zelig School for Documentary, Television and New Media di Bolzano**, presentando anche alcuni significativi lavori realizzati dagli studenti.

Interverranno: per la **Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti** Minnie Ferrara, Direttrice della Scuola; Luca Sabbioni, Docente di ripresa e fotografia e Ideatore del progetto; Ramona Mismetti Docente e coordinatrice del corso di Digital Animation e Letizia Pallone Diplomata Digital Animation. Per la **Zelig**, Emanuele Vernillo, Tutor didattico, Marzia Mete, Docente del seminario legato al progetto Remotely Related e lo studente Antonio Catanese. Per il **Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo**, Piero Li Donni, Tutor didattico, Letizia Caudullo, docente di montaggio, e la studentessa Alice Malingri.

Cinzia Masòtina. Milanese, formazione umanistica, ha collaborato con case editrici nazionali ed internazionali in qualità di autore e revisore di testi e con diverse riviste come critico cinematografico e collaboratore. Ha pubblicato saggi ed interventi sul rapporto tra letteratura e cinema; studiosa della scrittura cinematografica di Piero Chiara ha pubblicato tra gli altri *L'odore della luce. Una sceneggiatura inedita di Piero Chiara*, in *Come il maiale. Piero Chiara e il cinema*, Marsilio, 2008 e *Le due facce dell'amore. Piero Chiara sceneggiatore*, 2014 in Atti del convegno internazionale: "Il mago del lago. Piero Chiara a cent'anni dalla nascita". Sceneggiatrice, lavora come story analyst e story editor per case di produzione cinematografiche e singoli autori e registi. Dal 2006 al 2019 ha collaborato con la Facoltà di Scienze e tecnologie della comunicazione dell'Università IULM di Milano come professore a contratto nelle discipline di *Oralità e Scrittura* e, successivamente, di *Scrittura creativa - Scrittura per il cinema*; docente nell'ambito di progetti promossi dal MIUR di formazione alla scrittura cinematografica e messa in scena in scuole primarie e secondarie. Tra il 2016 al 2018 è stata assistente di Peter Greenaway e art director/producer delle installazioni artistiche dell'artista *Mortality with Vitali*, presso Casa Manzoni di Milano e *H is for horse. H is for Hope* di Saskia Boddeke e Peter Greenaway, Fondazione Carla Fendi, evento di apertura del 60° Festival dei due Mondi di Spoleto. Responsabile e coordinatrice di *Visioni Incontra- sezione Industry del festival Visioni dal mondo*, collabora con numerosi Festival e Mercati dell'audiovisivo come consulente e *decision maker*. È vice presidente di *CNA- Cinema e audiovisivo Milano Lombardia*, delegata territoriale di *Doc/it- Associazione Documentaristi Italiani* e socia attiva di *100autori* e *WIFI- Women in film Television and Media*.



“ Modi gentili, la sua intelligenza acuta e mite, la sua determinazione fortissima verso la vita. ”

Lorenza Mazzetti era una presenza gentile che ogni tanto faceva irruzione nella mia vita. Così parla di Lorenza Mazzetti il suo amico Bernardo Bertolucci, che la conosceva da molto tempo: fu infatti grazie all'intervento di suo padre Attilio Bertolucci (e anche di Zavattini e di Soldati) che Lorenza Mazzetti vide pubblicato per Garzanti nel 1961 *Il cielo cade*, il meraviglioso romanzo nel quale, con lo sguardo di una ragazzina, raccontava l'orribile eccidio che la sua famiglia aveva dovuto subire per opera dei nazisti. Non solo nella vita di Bernardo ha fatto irruzione Lorenza, con i suoi modi gentili, la sua intelligenza acuta e mite, la sua determinazione fortissima verso la vita. Dopo la fine della guerra, Lorenza si trasferì in Gran Bretagna e diventerà la musa del Free Cinema, firmandone il manifesto (assieme a Karel Reisz, Lindsay Anderson e Tony Richardson) e partecipando al festival di Cannes dove otterrà un importante riconoscimento.

STEVE DELLA CASA

Poi tornerà in Italia, scriverà quel romanzo al tempo stesso traumatico e liberatorio, collaborerà con Pier Paolo Pasolini alla rivista *Vie Nuove*, diventerà pittrice, scriverà romanzi, animerà il teatro dei burattini della capitale... Una biografia intensa, quasi da leggenda, impressionante da leggere.

Ma Lorenza ha vissuto tutte queste avventure con una leggerezza e un candore che affascinavano: infatti tutti coloro che l'hanno conosciuta bene faticano a riconoscersi nella sua biografia così fitta di avvenimenti e di produzione intellettuale. Perché Lorenza era anche una signora che impazziva per gli occhiali colorati, che amava mangiare la pastasciutta con amici vecchi e giovani sul divano di casa, che acquistava in modo seriale ninnoli e catenine; e anche una instancabile oratrice che girava le scuole di mezza Italia per evitare che altri ragazzini potessero subire le sofferenze da lei affrontata a causa di fascisti e nazisti. Lorenza Mazzetti non aveva nessuna ambizione di essere una donna che sapeva fare opinione, ma la era naturalmente: bastava sentirla parlare per innamorarsi di lei.

Non insisteva mai sulla sua parentela (molto intensa peraltro) con Albert Einstein: credo temesse che quel nome così importante fosse una sorta di "testimonial" maschile necessario per la sua affermazione come donna: e ovviamente non era affatto necessario, era chiaro fin dai primi minuti. La sua scrittura era veramente unica: *Il cielo cade* è per tre quarti del racconto un divertente romanzo di formazione su una ragazzina che sta scoprendo la vita; poi all'improvviso qualcuno bussa alla porta di un casale toscano e all'improvviso la tragedia fa irruzione nella vita di quella ragazza. Il suo film *Together* (premiato come si è detto a Cannes) è un film dal quale traspare un grande senso di libertà, visualizzato da quello strano ed allampanato protagonista che balla sui tetti di una Londra postbellica, nera e fitta di smog. Quella voglia di leggerezza ha accompagnato Lorenza per tutta la sua lunga, intensa, romanzesca vita. Lavorare a un documentario su di lei è stata una delle esperienze più belle e capaci di arricchire per chi ama il cinema e, soprattutto, ama davvero la vita.

NUOVI SGUARDI

Concorso Internazionale Lungometraggi

A REGULAR WOMAN (NUR EINE FRAU)

Anteprima italiana

Sherry Hormann
TURCHIA, GERMANIA 2019 / 92'
Fiction

Aynur, una donna tedesca con origini turche, lotta per una vita indipendente opponendosi alla famiglia. I suoi fratelli rifiutano di accettare il suo stile di vita. Non sentendosi più al sicuro, Aynur prende il figlio e si trasferisce da un'amica. Nel frattempo però la famiglia sta elaborando un piano per strappare il bambino, dalle braccia della madre. Il film ha ottenuto il Premio del pubblico al Filmkunstfest Mecklenburg-Vorpommern, 2019 e la Miglior Regia al Bayerischer Filmpreis.

LES LUNES ROUSSES (RED MOON)

Anteprima italiana

Tulin Ozdemir
BELGIO, 2019 / 98'
Documentario

Alla giovane età di 9 anni, la zia della regista è stata violentemente portata dalla Turchia in Belgio, dove divenne una sposa bambina quattro anni dopo. Adesso, le due donne ripercorrono le tappe dell'infanzia perduta per rivendicare la vita che le è stata rubata.

TARDE PARA MORIR JOVEN (TOO LATE TO DIE YOUNG)

Dominga Sotomayor
CILE, BRASILE, ARGENTINA, OLANDA,
QATAR, 2019 / 110'
Fiction

Durante l'estate del 1990 in Cile, un piccolo gruppo di famiglie vive in una comunità isolata ai piedi delle Ande. In questo periodo di cambiamenti, i sedicenni Sofia e Lucas e Clara di 10 anni, vicini di casa, lottano con i genitori, sono alle prese con i primi amori e paure, mentre si preparano per la grande festa di Capodanno. Vorrebbero vivere lontano dai pericoli della città e restare a contatto con la natura. Il film ha ottenuto il premio come Best Direction al Locarno, 2019 e Best Direction and Best Cinematography al Gijon FF, 2019.

BORVA (BELIEVE)

Anteprima europea

Parnia Kazemipour
IRAN, 2019 / 85'
Fiction

Bahman è un bambino di 8 anni che vive insieme alla nevrotica e severa madre in un piccolo villaggio. Quando la scuola locale chiude a causa delle poche iscrizioni, Bahman è costretto ad attraversare tutti i giorni il fiume per poter raggiungere la nuova scuola. Tuttavia deve affrontare la sua più grande paura: quella di non saper nuotare.

CHAS NEDYTIACHY (NOT A TIME FOR CHILDREN)

Anteprima italiana

Olga Samolevska
UCRAINA, 2019 / 60'
Documentario

I bambini chiedono sempre a Babbo Natale i regali, mentre a Dio pongono domande ingenui e intelligenti. Bambini e sopravvissuti alla seconda Guerra mondiale sono uniti da un'amara esperienza di un'indimenticabile tragedia. Ma, oggi, i bambini ucraini stanno assistendo a una nuova guerra.

ESPERO TUA (RE)VOLTA (YOUR TURN)

Anteprima italiana

Eliza Capai
BRASILE, 2019 / 93'
Documentario

Il documentario "Your Turn" racconta del movimento degli studenti brasiliani dalla protesta del 2013 fino all'elezione del nuovo Presidente, Jair Bolsonaro, nel 2018. Ispirato dalla voce collettiva del movimento, le voci narranti del documentario sono tre studenti liceali, che raccontano i punti fondamentali della loro lotta. Il film ha ricevuto The Amnesty International Film Award on the theme of human rights alla Berlinale 2019.

MAMI (RED FIELDS)

Anteprima italiana

Keren Yedaya
ISRAELE, 2019 / 90'
Fiction

Mami lavora in una stazione di benzina in una povera città israeliana e sogna un futuro migliore per sé e il proprio amato marito Nissim, per quando tornerà dalla guerra. Tutto cambia quando Nissim ritorna paralizzato. La donna decide di riscrivere il proprio destino trasferendosi nella grande città di Tel Aviv. Pluripremiato in numerosi festival internazionale, il film ha anche ricevuto il Best Photo and Best Music al Jerusalem FF, 2019.

SLALOM (SLALOM)

Charlène Favier
FRANCIA, 2020 / 92'
Fiction

Liz è una liceale che vive sulle Alpi francesi. Viene accettata da un club di sci molto selettivo che ha il compito di formare sciatori professionisti. Fred, un ex campione diventato allenatore, punta su di lei e la sottopone ad un rigidissimo allenamento che Liz fa fatica a sostenere.

FUORI CONCORSO

LOVE SARAH (LOVE SARAH)

Anteprima italiana

Eliza Schroeder
UK, 2020 / 98'
Fiction

Una giovane donna desidera portare avanti il sogno della madre di aprire la propria pasticceria a Notting Hill, Londra. Per fare questo si farà aiutare da una vecchia amica e da sua nonna.

THIS CHANGES EVERYTHING (THIS CHANGES EVERYTHING)

Anteprima italiana

Tom Donahue
USA, 2018 / 96'
Documentario

Gli scandali sessuali e il movimento #metoo hanno fatto emergere una importante questione relativa al genere, che non coinvolge soltanto l'industria dello spettacolo. Ma cosa si sa davvero delle ripercussioni che assume questa disparità sullo schermo e fuori? In questo appassionante documentario, alcune delle più importanti personalità del mondo dello spettacolo, raccontano la propria esperienza umana e professionale attraverso numerose testimonianze, affiancate a clip e spezzoni di film che coprono un arco lungo un secolo. Confrontando l'industria del passato con quella di oggi si potrebbe scoprire come l'epoca moderna non abbia necessariamente registrato un progresso rispetto alla Hollywood del cinema muto.

FILM EVENTO

SEA-WATCH 3 (SEA-WATCH 3)

Nadia Kailouli, Jonas Schreijäg
GERMANIA, 2019 / 120'
Documentario

Racconto delle concitate settimane del giugno 2019, quando la nave umanitaria Sea Watch 3 raccolse in mare 53 persone, tra cui minori e donne incinte, e rimase per 17 giorni al largo di Lampedusa. In cerca di un porto sicuro dove attraccare, la nave fu bloccata dalla burocrazia italiana e dall'inerzia dell'Europa.

SGUARDI (S)CONFINATI

Concorso Internazionale Cortometraggi

SHE HAS YOUR EYES
(SHE HAS YOUR EYES)

Anteprima mondiale
Selvaggia Messi
USA, 2020 / 5'
Fiction

"She has your eyes" è un film che parla delle eccessive aspettative che spesso sono riposte sulle donne, specialmente riguardo il ruolo di madri. Eva, appena 30enne, lotta per creare un legame con il suo bambino appena nato, la mancanza del "naturale" istinto velocemente fa emergere in lei un senso di inadeguatezza e paranoia. Siamo durante il bagnetto del bambino, il film segue il distacco di Eva dalla realtà.

MENTRE DORMI
(MENTRE DORMI)

Francesca Giuffrida
ITALIA, 2019 / 22'
Fiction

Da qualche anno, una corporation medica ha introdotto un sistema tecnologico che permette ai pazienti in coma di continuare a vivere una Vita Virtuale, percepita in modo estremamente reale dai protagonisti. Il software, collegato al cervello, capta i desideri inconsci dei pazienti e li mette "in scena" nella Vita Virtuale di ognuno. Il film racconta di Anna, una famosa violoncellista di 50 anni, che decide di far accedere suo marito Giovanni, in coma da un anno, al programma della Vita Virtuale.

追求者
(WOOER)

Anteprima mondiale
Ting-Wei Lai
TAIWAN, 2019 / 6'18"
Fiction

Una coppia si incontra e si innamora a causa di un palloncino. Tutto sembra perfetto, ma durante il giorno di San Valentino tutto cambia... La ragazza scopre che i dolci ricordi non sono altro che fantasie del ragazzo. La ragazza si impaurisce. Il ragazzo continua a infastidirla e ciò fa sì che litighino e lei vada via di casa. Tuttavia, la ragazza continuerà ad avere paura.

KEDAMONO – THE BEAST
(KEDAMONO – THE BEAST)

Antonella Fabiano e Chiara Speziale
ITALIA, 2019 / 3'50"
Fiction

Un crudo combattimento dove una donna dovrà affrontare la sua belva.

LA QUARTA PARCA
(THE FOURTH PARCAE)

Angelica Gallo
ITALIA, 2019 / 14'50"
Documentario

"La quarta parca" è un cortometraggio ambientato a Ginevra, in Svizzera. La protagonista, Sabina Cervoni, membro di Exit, assiste chi sceglie di togliersi la vita legalmente: si reca a casa del malato, lo sostiene psicologicamente e gli consegna il farmaco che metterà fine alle sue sofferenze. Vincitore del premio Corto Dorico 2019: Cinema è Reale.

UN CUENTO AL REVÉS
(AN UPSIDE-DOWN TALE)

Anteprima italiana
Inés Pintor Sierra, Pablo Santidrián
SPAGNA, 2019 / 13'
Fiction

Sembra un giorno come un altro, ma per Luz tutto potrebbe cambiare, quando incontra Javier, l'amore della sua vita e il padre di suo figlio. Il loro incontro è destinato a durare poco perché Javier dovrà trasferirsi per motivi di lavoro in un'altra città. A questa notizia, Luz prende un foglietto con su scritto una poesia, i cui versi emanano un messaggio pieno di speranza e così Luz inizia a immaginare: la storia si riavvolge e tutto cambia.

MANICA A VENTO
(WINDSOCK)

Emilia Mazzacurati
ITALIA, 2019 / 18'34"
Fiction

In un paesino toscano sul mare una bambina attraversa una pista di autoscontri a piedi nudi, si avvicina ad una boxing machine e tira un pugno da record. Dieci anni dopo Mara vive nello stesso paese, in una stanza dell'hotel decadente del padre. Dopo una storia col ragazzo dell'ascensore e una visita del padre, il senso di una fine imminente sarà per lei l'inizio di un ritorno alla vita. Premio migliore interpretazione femminile al Valdarno Cinema Film Festival, 2019.

LA ABUELA DEL AÑO
(GRANNY OF THE YEAR)

Anteprima italiana
Olivia Luengas Magaña
MESSICO, 2019 / 15'
Documentario

Maria, una donna di 78 anni, vince un concorso di bellezza chiamato "La nonna dell'anno". Per Maria essere una regina di bellezza è stata una delle più grandi illusioni della sua vita. Oggi, dopo più di un anno dall'essere stata selezionata come ambasciatrice delle nonne della sua città, deve preparare il suo discorso di saluto e passare lo scettro alla prossima vincitrice.

LA CAPA AZUL
(THE BLUE CAPE)

Anteprima italiana
Alejandra López
PUERTO RICO, 2019 / 5'
Fiction

Un ragazzo deve salvare il suo nonno malato durante la devastazione dell'Uragano Maria. Vincitore del Best Short Film, Audience award, Best Actor, Best Producer & Best Director all'Enfoque International Film Festival in Puerto Rico.

BUTTERFLIES IN BERLIN – DIARIO DI UN'ANIMA DIVISA IN DUE
(BUTTERFLIES IN BERLIN – DIARY OF A SOUL SPLIT IN TWO)

Monica Manganelli
ITALIA, GERMANIA, 2019 / 30'
Documentario

Alex si trasferisce a Berlino nel 1933, durante la Repubblica di Weimar. Alla ricerca del proprio posto nel mondo e la propria identità sessuale, è diventato il primo transessuale che non ha subito operazioni della Storia. Ciò accadde sfortunatamente durante l'ascesa del Socialismo-nazionale, una disgregazione sociale che trasformò la capitale della libertà sessuale nel paese più represso di tutti i tempi.

MOTHER OF
(MOTHER OF)

Gan De Lange
ISRAELE, 2018 / 10'
Fiction

Una madre scopre che qualcosa è successo a sua figlia, immediatamente tutto il suo essere diventa 'madre di...'. Il cortometraggio riflette sul legame emotivo di una madre con la propria figlia in un momento in cui deve reagire e affrontare una situazione impellente. Best Actress Award allo Yerevan International Short Film Festival, 2019, Armenia.

ن ا د ن ج ل ا س
(ELDERS)

Anteprima europea
Parisa Sedaei-Azar, Ramin Farzaneh
IRAN, 2019 / 18'38"
Fiction

Un anziano cerca di scappare dalla casa di riposo. Ma dopo varie vicissitudini trova la voglia di ritornare a vivere. Best Film al Baku International Short Film Festival, 2019.

ی‌ای‌ک‌یرم‌آ‌واگ

(THE AMERICAN BULL)

Fatemeh Tousi
IRAN, 2019 / 14'41"
Fiction

In un villaggio fra l'Iran e l'Iraq, un gruppo di abitanti si occupa dell'allevamento degli animali. Saheb, l'adolescente padrone dell'unico toro americano, dipende molto dal suo toro e si guadagna da vivere mettendolo a disposizione per la monta. Premio miglior film al 33th International du Film Amateur de Kelibia, 2019.

**КАПИТАН
(CAPTAIN)**

Anteprima italiana
Anna Sterkhova
RUSSIA, 2019 / 25'
Fiction

Siamo in guerra, un posto di blocco al confine di un impero sconosciuto. Il capitano ordina ai soldati di sparare a tutti quelli che oltrepassino il confine. Un giorno, il Quartiere Generale ordina di non eseguire più l'esecuzione di civili. Quando però due giovani e un anziano oltrepassano il confine, il capitano sospetta che i due giovani siano delle spie e che l'anziano abbia qualcosa di strano, e dà l'ordine di sparare. Il film ha vinto il premio come Best Adaptation al Cathalys IFVF, 2019.

**WHITE COFFEE
(WHITE COFFEE)**

Anteprima italiana
Gloria Tauk
LIBANO, 2019 / 85'
Fiction

Maria, una ragazza di 14 anni, lavora in chiesa durante il funerali. Aiuta a preparare la salma prima della sepoltura, servendo il caffè. Ha una certa familiarità con il dolore, ciò che conta per lei è guadagnare del denaro per comprarsi una tromba. Il film ha ottenuto il premio come Best Director al Sydney Short Film Festival, 2019.

**LA EMINENCIA
(THE EXPERT)**

Carlota Coronado, Clara Roca
SPAGNA, 2019 / 22'
Documentario

Tutto comincia con un indovinello: un padre e un figlio viaggiano da Madrid a Valencia in macchina. Il figlio deve sottoporsi a un'operazione complicata e quindi l'ospedale chiama il più illustre chirurgo della Spagna. Dopo aver visto il ragazzo, il luminare dice "Non posso operarlo perché è mio figlio". Chi è il luminare? È un indovinello con una risposta molto semplice, ma per molti non è così. Come mai? Pluripremiato in diversi festival internazionali.

**ARKADY
(ARKADY)**

Anteprima italiana
Ekaterina Stashevskaya
RUSSIA, 2019 / 12'
Fiction

Giorni nostri. Tempi di tolleranza, di totale uguaglianza e fratellanza. Un tirocinante di un esperimento di un programma nazionale chiamato "Russia tollerante" arriva alla stazione di polizia della città di N. Arkadiy Chuzhikov è un giovane amante della legge, timido e silenzioso e fa del suo meglio per integrarsi con il gruppo e guadagnare rispetto. Ma il gruppo non accetta il nuovo arrivato.

#FRAME ITALIA

**LA VILLA
(THE PARK)**

Claudia Brignone
ITALIA, 2019 / 61'
Documentario

Scampia, Napoli. Nel cuore del quartiere, tra alti palazzoni e distese di cemento, c'è un grande parco pubblico: "La Villa Comunale", un'oasi naturale, in cui le persone si incontrano alla ricerca di uno spazio di libertà. Il rombo degli elicotteri e le sirene della polizia risuonano tra le voci degli abitanti del quartiere, che qui, grazie a un filtro di natura e bellezza, si rivelano.

**LESSONS OF LOVE
(LEZIONI D'AMORE)**

Chiara Campara
ITALIA, 2019 / 79'
Fiction

Yuri ha trent'anni e non ha mai avuto una ragazza. Al night-club incontra Agata e in lei vede finalmente la possibilità di una relazione. Nel tentativo di salvarsi da una vita solitaria Yuri prende per la prima volta una decisione: lascia il padre e la famiglia e si trasferisce nei sobborghi di una città vicina. Uno zio gli offre un lavoro e la possibilità di immaginare un'esistenza diversa. Il film è stato presentato alla Biennale di Venezia 2019 nell'ambito di Biennale College-Cinema.

**CLARA E LE VITE IMMAGINARIE
(CLARA E LE VITE IMMAGINARIE)**

Giulia Casagrande
ITALIA, 2019 / 45'
Documentario

La scoperta di una foto scattata alla fine degli anni 30 è il punto di partenza della ricerca sul passato di Clara. Mentre la sua memoria diventa sempre più fragile, la giovane nipote tenta di ricostruirne l'infanzia e la giovinezza nell'Italia fascista con l'aiuto di immagini che risuonano ancora in lei, cinefila instancabile. Attraverso materiali d'epoca che dialogano con la vita dei nonni oggi, il film s'interroga sul senso di diventare donna in un'epoca segnata da avvenimenti storici sconvolgenti. Premio Paris Jeunes Talents del Comune di Parigi.

**SE UN GIORNO TORNERAI
(SE UN GIORNO TORNERAI)**

Marco Mazziari
ITALIA, 2019 / 73'
Fiction

Se un giorno tornerai racconta il giorno particolare di Paolo, un pittore, e di sua moglie Antonia. Alle volte, anche se è raro, succede che una storia d'amore che sembrava morta del tutto, all'improvviso, un giorno inaspettato, si illumina di una luce nuova, inarrestabile, che non si spegnerà mai più.

**CITIZEN ROSI
(CITIZEN ROSI)**

Didi Gnocchi, Carolina Rosi
ITALIA, 2019 / 130'
Documentario

Rosi ha inventato un nuovo stile narrativo per un cinema. Ha raccontato il 'potere' che corrompe e si corrompe quando si mischia alla criminalità. Ma soprattutto Rosi ha anticipato la narrazione di una democrazia inquinata dalla corruzione fin dalla sua nascita. Ci accompagnerà in questo viaggio la figlia Carolina, testimone fin da bambina del lavoro del padre, che ha assistito con amore e pazienza fino alla morte. Il film è stato presentato alla Biennale di Venezia, 2019: Fuori Concorso.

**NEVIA
(NEVIA)**

Nunzia De Stefano
ITALIA, 2019 / 86'
Fiction

Nevia ha 17 anni: troppi per il posto in cui vive e dove è diventata grande prima ancora di essere stata bambina. Minuta e acerba, è un'adolescente caparbia, cresciuta con la nonna Nanà, la zia Lucia e la sorella più piccola, Enza, nel campo container di Ponticelli. Nevia cerca di farsi rispettare in un mondo dove nascere donna non offre nessuna opportunità, anzi: lo sa, e si protegge da quella femminilità che incombe su di lei nascondendosi dentro vestiti sportivi e dietro a un atteggiamento ribelle. Le sue giornate trascorrono tutte uguali, tra piccoli lavoretti e grandi responsabilità, i contrasti con la nonna e la tenerezza per la sorella. Finché un giorno l'arrivo di un circo irrompe nella quotidianità della ragazza, offrendole una insperata possibilità...

FAMOSA
(FAMOSA)

Alessandra Mortelliti
ITALIA/SPAGNA, 2019 / 98'
Fiction

In un piccolo paese della Ciociaria vive Rocco, un ragazzo prossimo ai diciotto anni, incompreso e solitario, che desidera trasferirsi nella Capitale per poter realizzare il suo più grande sogno: diventare un ballerino. Con tenacia e grande forza di volontà, Rocco riuscirà ad intraprendere il tanto agognato viaggio, ma la realtà che lo attende non sarà quella sperata e il suo sogno verrà ancora una volta messo alla prova.

BEING MY MOM
(BEING MY MOM)

Jasmine Trinca
ITALIA, 2020 / 12'
Fiction

In una torrida giornata, in una Roma deserta, una madre e una figlia camminano senza sosta, trascinando una grande valigia. Le due sembrano cercarsi, sfuggirsi, ribaltare continuamente i loro ruoli naturali. Finché, in un solo gesto, si disvela davanti a loro l'epifania inaspettata di quell'amore.

DEVOTI TUTTI
(DEVOTI TUTTI)

Bernadette Wegenstein
AUSTRIA/ITALIA/USA, 2018 / 10'
Fiction

Al centro del film c'è la relazione tra tre donne: Berna, la regista, Angela, madre povera di tre figli e sopravvissuta agli abusi sessuali, e Agata, la patrona di Catania che è stata assassinata quasi 2000 anni fa dal governatore le cui richieste sessuali lei ha osato rifiutare. Contrapponendo la storia di Agata alle vite delle vittime sopravvissute, Devoti Tutti rivela come la reverenza di una comunità per la Santa mascheri la profonda misoginia della realtà in cui vivono le sopravvissute.

FOCUS DONNE E AMBIENTE

INTERDEPENDENCE
(INTERDEPENDENCE)

Faouzi Bensaïd, Mahamat-Saleh Haroun, Ása Hjörleifsdóttir, Salome Lamas, Bettina Oberl, Nila Madhab Panda, Shahrbano Sadat, Silvio Soldini, Daniela Thomas, Leon Wang, Karin Williams
2019 / 100'
Fiction, dramma, commedia, fantascienza, documentario

INTERDEPENDENCE è un film unico composto da undici corti. Iniziato nel 2018, il progetto esplora in maniera sensibile e creativa la posizione dell'umanità rispetto alla natura. Le storie fondamentali, illustrate da undici cineasti di fama internazionale, riflettono l'intreccio delle relazioni tra la società umana e l'ambiente naturale e come queste siano peggiorate dal cambiamento climatico su diversi livelli e dimensioni, accennando a possibili soluzioni.

LOST WORLD
(LOST WORLD)

Kalyanee Mam
USA, 2018 / 16'
Documentario

Mentre Singapore si draga la sabbia da sotto le foreste di mangrovie della Cambogia, come ecosistema, uno stile di vita comune, e il rapporto di una donna con la sua amata casa sono di fronte alla minaccia di cancellazione. Best Feature Documentary Sundance Grand Jury Prize, 2018.

HANDS ON: WOMEN, CLIMATE, CHANGE
(HANDS ON: WOMEN, CLIMATE, CHANGE)

Liz Miller, Nupur Basu, Mary Kiio, Iphigénie Marcoux-Fortier & Karen Winther
CANADA, 2014 / 48'
Documentario

"Hands-On" racconta di cinque donne di quattro continenti che affrontano la questione del cambiamento climatico tramite politica, proteste, istruzione e innovazione. Il film dimostra come le donne stiano trasferendo le loro conoscenze e le loro reti locali in strategie pratiche.

MAKANA: WOMEN IN THE FRONTLINES FIGHTING THE EXTRACTIVE INDUSTRY AND CLIMATE CHANGE
(MAKANA: WOMEN IN THE FRONTLINES FIGHTING THE EXTRACTIVE INDUSTRY AND CLIMATE CHANGE)

Nancy Burneo
ECUADOR, 2019 / 14'16"
Documentario

Sei ritratti di donne che si battono per il rispetto del territorio, dell'ambiente e dei diritti umani nell'Amazonia ecuadoriana.

FOCUS DONNE E TECNOLOGIA

I AM HUMAN
(I AM HUMAN)

Elena Gaby, Taryn Southern
USA, 2019 / 90'
Documentario

Entro il 2029, gli scienziati prevedono che circa un milione di persone avranno un cervello cibernetico. Questo film segue i meravigliosi viaggi di tre primi pionieri - Bill, Anne e Stephen. Dal laboratorio di ricerca al tavolo operatorio, "I Am Human" segue la marcia dell'umanità lungo un nuovo percorso evolutivo, scomponendo la complessità emergente e le possibilità reali di una tecnologia che sfida l'essenza stessa di ciò che significa essere umani.

OMAGGIO LORENZA MAZZETTI

TOGETHER
(TOGETHER)

Lorenza Mazzetti
UK, 1956 / 52'
Documentario

Together narra le vicende di due sordomuti nel quartiere East End di Londra. I due si fanno compagnia, e condividono quasi ogni momento della giornata. Vivono su un pontile e il loro paesaggio quotidiano è quello delle immense gru che scaricano la terra sui barconi del Tamigi. Il film, prodotto dal British Film Institute Experimental Film Fund, è stato presentato come parte del primo programma di Free Cinema nel 1956.

PERCHÉ SONO UN GENIO! LORENZA MAZZETTI
(PERCHÉ SONO UN GENIO! LORENZA MAZZETTI)

Steve Della Casa, Francesco Frisari
ITALIA, 2016 / 62'
Documentario

Il "genio" di Lorenza Mazzetti è tutto nello sguardo profondo con cui vive e racconta la sua storia straordinaria. "Perché sono un genio! Lorenza Mazzetti" si concentra sugli anni in cui Lorenza scopre e comincia ad esplorare il suo "genio", che poi troverà diverse forme di espressione, non solo in film e libri. Nel film è Lorenza stessa a raccontarsi, nei luoghi del suo passato e nella vita di oggi, con la gemella Paola e sempre con la libertà dell'infanzia addosso.

LORENZA MAZZETTI

Nata a Roma nel 1927, Lorenza Mazzetti è stata una delle fondatrici del Free Cinema inglese, firmandone nel 1956 il manifesto, assieme a Karel Reisz, Lindsay Anderson e Tony Richardson. Lorenza si è dedicata senza sosta al cinema, alla scrittura e alla pittura, collaborando con personaggi del calibro di Pier Paolo Pasolini e Cesare Zavattini, vincendo il Premio Viareggio per la migliore Opera Prima per il romanzo autobiografico Il cielo cade e diventando animatrice del Puppet Theatre, teatro di burattini per bambini in Campo de' Fiori.

OMAGGIO CLAUDIA GERINI

ANNA ROSENBERG
(ANNA ROSENBERG)

Michele Moscatelli
FRANCIA, 2020 / 93'

Un thriller psicologico ispirato ad una storia vera, che racconta delle violenze fisiche e psicologiche che portano Anna, la protagonista, fino alle estreme conseguenze, fino alla morte. Anna diventa così il simbolo di tutte le donne vittime di femminicidio.

CLAUDIA GERINI

Nata a Roma nel 1971, Claudia Gerini si cimenta fin dalla giovane età nella recitazione, organizzando piccoli spettacoli con gli amici e lanciandosi poi nel mondo dello spettacolo grazie ad un'agenzia pubblicitaria che la ingaggia per vari spot televisivi. Nel 1987 esordisce come attrice al cinema nel ruolo della figlia di Lino Banfi e Laura Antonelli nella commedia Roba da Ricchi, regia di Sergio Corbucci. Successivamente viene scritturata da Francesco Apolloni nello spettacolo "Angelo e Beatrice", e proprio in questo ruolo viene notata da Carlo Verdone, che, colpito dal talento della giovane ragazza, la chiama per dirigerla in Viaggi di Nozze. La lunga carriera di Claudia, costellata di film e di successi, è ormai avviata e proprio a questa talentuosa attrice e grande donna Sguardi Altrove Film Festival vuole quest'anno rendere omaggio.

#(S)CONFINAMENTI FEMMINILI

RICORDI?
(RICORDI?)

Anteprima milanese
Francesca Santulli
ITALIA, 2020 / 22'

Il progetto video mette a confronto l'immobilità dell'esterno che se decontestualizzato sembrerebbe un periodo di pace, con l'agitazione di uno stato interiore che viene raccontato congiungendo varie testimonianze lasciate attraverso dei messaggi vocali. Il documentario vuole restituire le emozioni di amiche e amici appesi alle finestre e ai balconi ad ascoltare il canto degli uccelli e dei vicini casa, l'urlo delle sirene e dei megafoni...mentre le nostre voci si incontrano nell'etere per trovare condivisione, cercare comprensione, a volte consolazione nei giorni e nelle notti di questa emergenza.

FILM EVENTO

CORONATION
(CORONATION)

Ai Weiwei
CINA, 2020 / 110'
Documentario

Il film mostra l'incredibile velocità e potenza della macchina statale cinese con la sua costruzione di enormi ospedali per il coronavirus, l'implementazione di un test esaustivo e di un protocollo di tracciamento dei contatti e misure protettive accuratamente progettate per gli operatori sanitari. Dall'altro lato della scala c'è la schiacciante burocrazia di quella stessa macchina, il suo processo decisionale totalitario, l'assenza di comunicazione civica e forse, peggio di tutto, una spietata mancanza di empatia per coloro che subiscono delle perdite e sono tenuti lontani da casa.

THE PHOTOJOURNALISTS COVERING PANDEMIC LIFE IN ITALY
THE PHOTOJOURNALISTS COVERING PANDEMIC LIFE IN ITALY

Elettra Fiumi, Marta Stella
ITALIA, 2020 / 7'
Documentario

Una riflessione sulla morte, e quindi sulla vita, attraverso gli occhi di alcuni tra i migliori fotoreporter italiani in prima linea al tempo del Covid19: Francesca Volpi, Sergio Ramazzotti, Francesco Bellina e Alessandro Gandolfi.

PROGRAMMA EVENTI

WOMEN TO WATCH

INCONTRO/DIBATTITO

Barbara Tarricone Hamilton
incontra
Michela Andreozzi, regista

Lunedì 26 Ottobre, ore 19:00

Barbara Tarricone Hamilton
incontra
Claudia Gerini, attrice

Lunedì 26 Ottobre, ore 21:30

Barbara Tarricone Hamilton
incontra
Maria Sole Tognazzi, regista

Venerdì 30 Ottobre, ore 19:00

WOMEN IN CINEMA: THE POST METOO ERA

A CONVERSATION ON CHANGES OF PERSPECTIVES, SCENARIOS AND CONTENT BETWEEN ITALY AND HOLLYWOOD

Barbara Tarricone Hamilton e Michela Scolari incontrano

Claudia Gerini - ITALIA
(Attrice)

HRH Princess, Angelique Monet - USA/AFRICA
(Artista multidisciplinare pluripremiata, Pionera di "Arts & Entertainment", Fondatrice di NGIA AFI World Peace Initiative - Stato Consultivo Speciale con ECOSOC per le Nazioni Unite)

Dominique Shelton - USA
(Avvocato, specializzata in privacy e sicurezza, attivista - LA)

Adam Leipzig - USA
(Produttore vincitore di molti Oscar. Ex presidente di Nat Geo. Ex vice presidente di Disney Studios, attivista)

Yohane Chopin - FRANCIA
(Attore, attivista, sostenitore Me Too, ambasciatore delle Nazioni Unite)

Giles Foreman - UK
(Actor coach e produttore)

Melora Walters - USA
(Regista e attrice vincitrice di premi, attivista, sostenitrice Me Too)

Mira Sorvino - USA
(Attrice premio Oscar, produttrice, ambasciatrice Nazioni Unite, Leader di Me Too)

Jerry Ying - USA
(Attore, produttore, attivista, conosciuto per Friends with Benefits (2011), Frankenstein (2015) e How to Get Away with Murder)

Lucy Russell - UK
(Attrice, attivista, Me Too)

Diego Martinez Ulanosky - MESSICO
(Regista, scrittore e produttore, conosciuto per "Desenfrenadas" e "Soy Tu Fan")

Gianluca Chakra - MENA (Middle East North Africa)
(Produttore e distributore)

Lunedì 26 Ottobre, ore 22:00

Barbara Tarricone Hamilton: giornalista e volto di Sky Cinema.

Michela Scolari: sceneggiatrice, produttrice, docente universitario, Michela ha iniziato la sua carriera nel 2003, dopo gli studi al prestigioso Vassar College, dove ha studiato con Tom Hanks and Meryl Streep (tra i tanti). Ha conseguito il Ph D in Comparative studies, per poi continuare la ricerca e l'insegnamento alla Columbia university di New York. Ha vinto molteplici premi (Manchester, Ischia, Roma, Cannes, Durban, Berlin, Buenos Aires, Los Angeles). Lavora sia per la TV che per il cinema. È stata collaboratrice di successi internazionali con Giuseppe Tornatore, David Lynch, Umberto Eco, Robbie Little, Jean Jacques Annaud e tanti altri acclamati registi. Ha pubblicato interviste con alcune icone di Hollywood (come Angelina Jolie, Scarlett Johansson, Lady Gaga, Robert de Niro e Papa Francesco (non di Hollywood)). Il suo film, "Hannah Can You Hear Me", ha vinto "Best Art Film" a Cannes 2019. Il suo debutto come regista con "World Cup Heroes" (presentato ufficialmente al MIA - festival del cinema di Roma del 2019) è stato un grandissimo successo e ha vinto oltre 30 premi in tutto il mondo. È attualmente co-sceneggiatrice di un lungometraggio con il Premio Oscar Terry George, con il quale sta anche producendo il film "Exiles". È di prossima uscita, il suo ultimo film contro il femminicidio "Anna Rosenberg", interpretato da Claudia Gerini.

LE ALTRE.

CONVERSAZIONI SU DIRITTI (MANCATI), MESTIERI E SCENARI PER UN FUTURO SOSTENIBILE NEL CINEMA E NELLE SERIE TV.

IL CINEMA ITALIANO E LE DONNE: INTERVISTA A EURIDICE AXEN

A tu per tu con l'attrice italo-svedese musa di Paolo Sorrentino, ora impegnata su un nuovo set dal quale dialogherà in esclusiva per il festival.

Una conversazione sul suo percorso tra tv, teatro e cinema, sul ruolo di attrice in Italia (anche dopo il #MeToo), ma soprattutto sul cinema durante e dopo il lockdown.

Lunedì 26 Ottobre, ore 16:00

LA DONNA DIETRO AL FILM SUCCESSO DELLA CRITICA AL SUNDANCE FILM FESTIVAL: DIALOGO CON BRONWYN CORNELIUS

Una conversazione tra Milano e Los Angeles con **Brownyn Cornelius**, pluripremiata produttrice americana, da sempre impegnata nella promozione del talento femminile nell'industria cinematografica e reduce dal successo di "Clemency", Gran Premio della Giuria all'ultimo Sundance Film Festival, scritto e diretto da Chinonye Chukwu, prima regista afroamericana a ricevere l'onorificenza dal festival fondato da Robert Redford.

Mercoledì 28 Ottobre, ore 18:45

SCRIVERE PER LE SERIE TV: DIALOGO CON IL TEAM TUTTO AL FEMMINILE DI "LUNA NERA"

Un dialogo corale con **Tiziana Triana**, autrice del romanzo "Le città perdute", primo libro della trilogia di Fandango "Luna Nera" e le sceneggiatrici dell'omonima serie tv, terza produzione italiana originale per Netflix **Francesca Manieri** (Il Miracolo), **Laura Paolucci** (L'Amica Geniale) e **Vanessa Picciarelli** (Bangla).

Giovedì 29 Ottobre, ore 20:30

Marta Stella è una giornalista e autrice milanese. Dopo una lunga esperienza in Hearst Magazines, nella redazione attualità di Marie Claire Italia, oltre al lancio del primo numero italiano di Esquire e di i-D Magazine Italy per Vice Media, i suoi ultimi lavori sono apparsi su diverse pubblicazioni di

Condé Nast, Vogue e Glamour, e su 7 del Corriere della Sera. La sua ricerca si concentra su questioni femminili, affari sociali ed esteri. Giornalista professionista, curatrice della sezione Women in Film al Milano Fashion Film Festival 2016 promossa da American Express, è ora nel board di Sguardi Altrove International Women's Festival.

Ha raccontato la pandemia di Covid19 in Italia con un cortometraggio prodotto per il magazine americano The New Yorker, con la regista Elettra Fiumi, selezionato dal Documentary Short Film Festival di Los Angeles e Toronto, e premiato come Best Documentary Short e Best Inspirational Film dai New York International Film Awards nell'ottobre 2020.

FOCUS IL FUTURO SOSTENIBILE. DONNE, AMBIENTE E DIRITTI UMANI.

AGENTI DI CAMBIAMENTO. LE DONNE E LA CRISI CLIMATICA.

INCONTRO/DIBATTITO

Introduce e modera **Emma Chiaia**, giornalista e autrice del romanzo "Per Fortuna Ho Scelto Te (per cambiare il mondo)" (Amazon Kdp).

Partecipano tre donne in prima linea in questa battaglia:

Paola Fiore (Fondatrice e Direttrice di ETICAMBIENTE® e Ambassador ONU Agenda 2030)

Elena Grandi (co-portavoce dei Verdi italiani)

Sarah Marder (regista e attivista per il clima)

A partire dalle esperienze diversissime di ciascuna, si convergerà sul tema dell'incontro, ovvero il particolare approccio femminile alla crisi climatica, caratterizzato in generale da concretezza, efficacia, assenza di protagonismo, understatement. Eroeine del clima insomma, che, senza il bisogno narcisistico di essere riconosciute come tali, stanno lavorando dietro le quinte per la salvezza del pianeta.

Martedì 27 ottobre ore 19

FOCUS DONNE E TECNOLOGIA

CHI HA PAURA DELL'A.I.? UN INCONTRO PER CAPIRE COSA ACCADE (E COSA ACCADRÀ)

Introduce e modera **Sabina Berra**

Intervengono:

Raffaella Rumiati, professore di Neuroscienze Cognitive e coordinatrice del Ph.D. in Neuroscienze Cognitive della SISSA di Trieste. È autrice di un centinaio di pubblicazioni specialistiche sulle riviste scientifiche internazionali e capitoli di libri. Oltre alla ricerca scientifica svolge un'intensa attività di divulgazione, collaborando con alcune testate giornalistiche e riviste. Nel 2003 ha ricevuto il "Bessel Prize" (von HumboldtStiftung) e nel 2006 il Women in Cognitive Science Mentorship Award per il suo sostegno alla carriera di giovani ricercatrici.

Carola Vai, giornalista autrice della biografia di Rita Levi Montalcini. Il titolo Rita Levi Montalcini. Una donna libera.

Sabina Berra, giornalista professionista attiva da anni nel panorama del giornalismo nazionale. Ha collaborato per anni con Il Giornale scrivendo di cultura, spettacolo e di arte contemporanea. Oggi lavora per il mensile Focus occupandosi di attualità e scienza.

Mercoledì 28 Ottobre, ore 17:00

FOCUS CREATIVITÀ PANDEMICA

LA CREATIVITÀ "PANDEMICA". SPERIMENTAZIONI FORMATIVE E PROGETTUALITÀ IN EPOCA COVID.

TAVOLA ROTONDA

Introduce e modera **Cinzia Masòtina**

Intervengono:

Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti (Milano)

Minnie Ferrara, *Direttrice della Scuola*

Luca Sabbioni, *Docente di ripresa e fotografia e Ideatore del progetto*

Ramona Mismetti, *Docente e coordinatrice del corso di Digital Animation*

Letizia Pallone, *Diplomata Digital Animation*

Zelig School for Documentary, Television and New Media (Bolzano)

Emanuele Vernillo, *Tutor didattico*

Marzia Mete, *Docente del seminario legato al progetto Remotely Related*

Antonio Catanese, *studente*

Centro Sperimentale di Cinematografia (Palemo)

Piero Li Donni, *Tutor didattico*

Letizia Caudullo, *Docente di montaggio*

Alice Malingri, *studentessa*

Francesca Santulli, vincitrice della call #s)confinamentifemminili

Giovedì 29 Ottobre, ore 11:00

23 VENERDÌ OTTOBRE

ANTEO PALAZZO DEL CINEMA – SALA ASTRA

19:30	INAUGURAZIONE DEL FESTIVAL In sala: Patrizia Rappazzo , Direttrice Artistica Sguardi Altrove Film Festival Barbara Tarricone Hamilton , Volto Sky Cinema Rachele Ferrario , Storica e Critica d'Arte Florenzia Di Stefano-Abichain , Content Creator In collegamento: The Giornaliste , Giornaliste e Web Content Editors	
20:30	FUORI CONCORSO	BEING MY MOM <i>Jasmine Trinca</i> Italia 2020 / 12'
20:45	FUORI CONCORSO	LOVE SARAH <i>Eliza Schroeder</i> Anteprima nazionale, UK 2020 / 98'

24 SABATO OTTOBRE

ONLINE

15:30	CONCORSO Sguardi (S)confinati	LA QUARTA PARCA (The Fourth Parcade) <i>Angelica Gallo</i> Italia 2019 / 15'
15:45	CONCORSO Sguardi (S)confinati	ی ی ا ک ی ر م آ واک (The American Bull) <i>Fatemeh Tousi</i> Iran 2019 / 10'
16:00	#FrameItalia	NEVIA <i>Nunzia de Stefano</i> Italia 2019 / 85'
18:00	#FrameItalia	LEZIONI D'AMORE <i>Chiara Campara</i> Italia 2019 / 79'
19:30	CONCORSO Nuovi Sguardi	A REGULAR WOMAN (Nur eine Frau) <i>Sherry Hormann</i> Italia 2019 / 92'
21:30	CONCORSO Nuovi Sguardi	YOUR TURN (Espero tua (re)volta) <i>Eliza Capai</i> Brasile 2019 / 93'

25 DOMENICA OTTOBRE

ONLINE

15:30	CONCORSO Sguardi (S)confinati	THE EXPERT (La eminencia) <i>Carlota Coronado e Clara Roca</i> Spagna, 2019 / 22'
16:00	CONCORSO Sguardi (S)confinati	نادران (Elders) <i>Parisa Sedaei-Azar e Ramin Farzaneh</i> Iran, 2019 / 18'
16:30	#FrameItalia	FAMOSA <i>Alessandra Mortelliti</i> Italia, 2019 / 98'
18:30	CONCORSO Nuovi Sguardi	RED MOON (Les lunes rousses) <i>Tülin Özdemir</i> Belgio, 2019 / 97'
20:30	CONCORSO Sguardi (S)confinati	BUTTERFLIES IN BERLIN - DIARIO DI UN'ANIMA DIVISA IN DUE <i>Monica Manganelli</i> Italia/Germania, 2019 / 30'
21:00	CONCORSO Sguardi (S)confinati	AN UPSIDE-DOWN TALE (Un cuento al revés) <i>Inés Pintor Sierra e Pablo Santidrián</i> Spagna, 2019 / 13'
21:15	CONCORSO Nuovi Sguardi	TOO LATE TO DIE YOUNG (Tarde para morir joven) <i>Dominga Sotomayor</i> Cile, 2018 / 110'

26 LUNEDÌ OTTOBRE

ONLINE

16:00	Conversazioni con... Le altre	DIRETTA STREAMING IL CINEMA ITALIANO E LE DONNE: INTERVISTA A EURIDICE AXEN A cura di Marta Stella
17:00	CONCORSO Sguardi (S)confinati	MENTRE DORMI <i>Francesca Giuffrida</i> Italia, 2019 / 22'
17:30	CONCORSO Sguardi (S)confinati	KEDAMOMO - THE BEAST <i>Antonella Fabiano e Chiara Speciale</i> Italia, 2019 / 3'
17:30	#FrameItalia	CLARA E LE VITE IMMAGINARIE <i>Giulia Casagrande</i> Italia, 2019 / 45'
TEATRO FRANCO PARENTI – SALA AcomeA		
19:00	Women to Watch	DIRETTA STREAMING BARBARA TARRICONE HAMILTON incontra MICHELA ANDREOZZI , regista
20:00	OMAGGIO Claudia Gerini	ANNA ROSENBERG <i>Michele Moscatelli</i> Francia, 2020 / 93'
21:30	Women to Watch	DIRETTA STREAMING BARBARA TARRICONE HAMILTON incontra CLAUDIA GERINI , attrice
22:00	Women to Watch	DIRETTA STREAMING WOMEN IN CINEMA: THE POST METOO ERA <i>A conversation on changes of perspectives, scenarios and content between Italy and Hollywood</i>

27 MARTEDÌ OTTOBRE

ONLINE

15:30	CONCORSO Sguardi (S)confinati	ARKADY <i>Ekaterina Stashevskaya</i> Russia, 2019 / 12'
15:45	CONCORSO Sguardi (S)confinati	WHITE COFFEE <i>Gloria Tauk</i> Libano, 2018 / 13'
16:00	CONCORSO Sguardi (S)confinati	WOOER <i>Ting-Wei Lai</i> Taiwan, 2019 / 6'
16:15	#Frameltalia	LA VILLA <i>Claudia Brignone</i> Italia, 2019 / 60'
17:30	FOCUS Il futuro sostenibile. Donne, Ambiente e Diritti Umani	<i>Lost world</i> di Kalyanee Mam (Cambogia/Singapore, 2016, 16') <i>Hands on: women, climate, change</i> di Liz Miller, Nupur Basu, Mary Kiio, Iphigénie Marcoux-Fortier & Karen Winther (Canada, 2014, 48') <i>MAKANA: women in the frontlines fighting the extractive industry and climate change</i> (Ecuador, 2019, 15') Introduce Francesco Cara
19:00	FOCUS Il futuro sostenibile. Donne, Ambiente e Diritti Umani	INCONTRO/DIBATTITO AGENTI DI CAMBIAMENTO. LE DONNE E LA CRISI CLIMATICA Introduce e modera Emma Chiaia , giornalista e autrice del romanzo "Per Fortuna Ho Scelto Te (per cambiare il mondo)" (Amazon Kdp) Intervengono Paola Fiore (Fondatrice e Direttrice di ETICAMBIENTE® e Ambassador ONU Agenda 2030) Elena Grandi (Co-portavoce dei Verdi italiani) Sarah Marder (Regista e attivista per il clima)
20:15	CONCORSO Nuovi Sguardi	BELIEVE (BORVA) <i>Parnia Kazemipour</i> Iran/Kurdistan, 2019 / 85'
21:45	#Frameltalia	SE UN GIORNO TORNERAI <i>Marco Mazziari</i> Italia, 2019 / 84'

28 MERCOLEDÌ OTTOBRE

ONLINE

15:30	FOCUS Donne e Tecnologia	I AM HUMAN <i>Elena Gaby e Taryn Southern</i> USA, 2019 / 90'
17:00	FOCUS Donne e Tecnologia	DIRETTA STREAMING CHI HA PAURA DELL'A.I? UN INCONTRO PER CAPIRE COSA ACCADE (E ACCADRÀ) Introduce e modera Sabina Berra
18:00	CONCORSO Sguardi (S)confinati	MANICA A VENTO <i>Emilia Mazzacurati</i> Italia, 2019 / 19'
18:30	CONCORSO Sguardi (S)confinati	THE BLUE CAPE (La capa azul) <i>Alejandra López</i> Puerto Rico, 2019 / 5'
18:45	Conversazioni con... Le altre	La donna dietro al film successo della critica al Sundance Film Festival: Dialogo con BRONWYN CORNELIUS A cura di Marta Stella
19:30	CONCORSO Nuovi Sguardi	RED FIELDS (Mami) <i>Keren Yedaya</i> Israele, 2019 / 90'
21:30	FILM EVENTO #(s) confinamenti femminili	THE PHOTOJOURNALISTS COVERING PANDEMIC LIFE IN ITALY <i>Elettra Fiumi e Marta Stella</i> Italia, 2020 / 7' A seguire: <i>Coronation</i> di Ai Weiwei (Cina, 2020 / 110')

29 GIOVEDÌ OTTOBRE

ONLINE

11:00	FOCUS Creatività pandemica	LA CREATIVITÀ "PANDEMICA". SPERIMENTAZIONI FORMATIVE E PROGETTUALITÀ IN EPOCA COVID. Introduce e modera Cinzia Masòtina Intervengono Minnie Ferrara – Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti (Milano) Piero Li Donni – Centro Sperimentale di Cinematografia (Palermo) Emanuele Vernillo – Zelig School for Documentary, Television and New Media (Bolzano) Francesca Santulli - vincitrice della call
12:30	#(s) confinamenti femminili	RICORDI? <i>Francesca Santulli - Italia, 2020 / 22'</i> Progetto vincitore della call
15:00	OMAGGIO Lorenza Mazzetti	TOGETHER <i>Lorenza Mazzetti - UK, 1956 / 52'</i> Introduce Steve della Casa
16:00	CONCORSO Sguardi (S)confinati	CAPTAIN <i>Anna Sterkhova Russia, 2019 / 25'</i>
16:30	CONCORSO Sguardi (S)confinati	SHE HAS YOUR EYES <i>Selvaggia Messi USA, 2018 / 13'</i>
17:00	CONCORSO Nuovi Sguardi	NOT A TIME FOR CHILDREN (Chas Nedytiachy) <i>Olga Samolevska Ucraina, 2018 / 60'</i>
18:00	#FramelItalia	CITIZEN ROSI <i>Carolina Rosi e Didi Gnocchi Italia, 2019 / 130'</i>
20:30	Conversazioni con... Le altre	SCRIVERE PER LE SERIE TV: DIALOGO CON IL TEAM TUTTO AL FEMMINILE DI "LUNA NERA" A cura di Marta Stella
21:00	CONCORSO Sguardi (S)confinati	MOTHER OF <i>Gan de Lange Israele, 2019 / 10'</i>
21:15	CONCORSO Sguardi (S)confinati	THE GRANNY OF THE YEAR (La abuela del año) <i>Olivia Lungas Magana Messico, 2019 / 15'</i>
21:30	CONCORSO Sguardi (S)confinati	SLALOM <i>Charlène Favier Francia, 2019 / 92'</i>

30 VENERDÌ OTTOBRE

ANTEO PALAZZO DEL CINEMA – SALA ASTRA

10:00	FOCUS Il futuro sostenibile. Donne, Ambiente e Diritti Umani	PROIEZIONE DEDICATA ALLE SCUOLE INTERDEPENDENCE <i>Faouzi Bensaïdi, Ása Helga Hjörleifsdóttir, Mahamat-Saleh Haroun, Salomé Lamas, Bettina Oberli, Nila Madhab Panda, Shahrbanoo Sadat, Silvio Soldini, Jiuliang Wang, Daniela Thomas, Karin Williams</i> 2019 / 100' Interviene Piero Pelizzaro, Direttore Città Resilienti, Comune di Milano
15:30	OMAGGIO Lorenza Mazzetti	PERCHÉ SONO UN GENIO! LORENZA MAZZETTI <i>Francesco Frisari e Steve della Casa</i> Italia, 2016 / 62'
17:00	#FramelItalia FUORI CONCORSO	DEVOTI TUTTI <i>Bernadette Wegenstein USA/Italia/Austria, 2020</i> Work in progress
17:30	Women to Watch	PETRA - 1 episodio <i>Maria Sole Tognazzi</i> In collaborazione con Sky Cinema
19:00	Women to Watch	DIRETTA STREAMING BARBARA TARRICONE HAMILTON incontra MARIA SOLE TOGNAZZI , regista
20:00		DIRETTA STREAMING CERIMONIA DI PREMIAZIONE IN SALA: Patrizia Rappazzo , direttrice, Sguardi Altrove Film Festival Barbara Tarricone , Sky Cinema
21:00		PROIEZIONE FILM VINCITORI

31 SABATO
OTTOBRE

ONLINE

15:30	FOCUS Il futuro sostenibile. Donne, Ambiente e Diritti Umani	PROIEZIONE DEDICATA ALLE SCUOLE INTERDEPENDENCE <i>Faouzi Bensaïdi, Ása Helga Hjörleifsdóttir, Mahamat-Saleh Haroun, Salomé Lamas, Bettina Oberli, Nila Madhab Panda, Shahrbanoo Sadat, Silvio Soldini, Jiuliang Wang, Daniela Thomas, Karin Williams</i> 2019, 100'
17:30	#(s) confinamenti femminili	RICORDI? <i>Francesca Santulli</i> Italia, 2020 / 22' Progetto vincitore della call
18:00	FILM EVENTO	SEA WATCH 3 <i>Nadia Kailouli e Jonas Schreijäg</i> Germania, 2019 / 120'
21:00	FUORI CONCORSO	THIS CHANGES EVERYTHING <i>Tom Donahue</i> USA, 2018 / 98'





SGUARDI
ALTROVE 27th INTERNATIONAL
WOMEN'S FILM FESTIVAL

WWW.SGUARDIALTROVEFILMFESTIVAL.IT